



COMUNE DI SOLETO

PROVINCIA DI LECCE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 66 del 24-04-2019

Prot. n.

OGGETTO: Approvazione operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. n.267/2000.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 13:20 nella casa comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

VANTAGGIATO Graziano	SINDACO	P
Cafaro Davide	VICE SINDACO	P
DURANTE Marco	ASSESSORE	P
MENGOLI Dori	ASSESSORE	A
RAMUNDO Lucia	ASSESSORE	P

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N°267/2000

Si esprime parere **Favorevole** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Data 19-04-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Antonio CAFARO

Si esprime parere **Favorevole** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**.

Data 19-04-2019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dott. Antonio CAFARO

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Consuelo TARTARO.

Riscontrato legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Graziano VANTAGGIATO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con decorrenza dall'esercizio finanziario 2015 tutti gli enti locali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione contabile e adottano i nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n.118/2011, così come modificato e corretto dal D.Lgs. n.126/2014;

Visto l'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, come modificato e corretto dal D.Lgs. n.118/2011, che dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

Visto l'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. “*

Dato atto che con nota prot. 2822 del 08.03.2018 il Responsabile del Servizio finanziario ha trasmesso ai responsabili di Settore l'elenco dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili alla data del 31.12.2018, al fine di effettuare la verifica della consistenza e dell'esigibilità degli stessi e pertanto determinare i residui da conservare ed inserire nel conto del bilancio, le voci da eliminare in via definitiva in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi, in quanto non ancora esigibili;

Dato atto, con riferimento ai residui attivi, che l'attività di verifica condotta dai responsabili di settore alle luce delle indicazioni di cui al punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria ha permesso di individuare:

2) i crediti insussistenti o inesigibili per avvenuta estinzione legale o per indebito od erroneo accertamento; i crediti correttamente sorti ma non esigibili alla scadenza dell'esercizio, da reimputare agli esercizi successivi;

Visto, inoltre, che con riferimento ai residui attivi costituiti da crediti di dubbia esigibilità, pur in presenza di un valido titolo giuridico, il principio contabile al punto 9.1 dà la facoltà al funzionario preposto all'entrata di provvedere allo stralcio degli stessi dalla contabilità finanziaria, con indicazione del credito nel conto del patrimonio e dato atto che gli stessi sono riportati unitamente ai crediti insussistenti ed inesigibili, con specifica

indicazione degli stessi;

Dato atto, con riferimento ai residui passivi, che l'attività di verifica condotta dai responsabili di settore alla luce delle indicazioni di cui al punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria ha permesso di individuare:

- i debiti insussistenti per avvenuta prescrizione o per erroneo impegno;
- i debiti derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate non esigibili alla scadenza dell'esercizio e da reimputare agli esercizi successivi;

Viste le risultanze analitiche dell'attività di riaccertamento riportate nei seguenti allegati:

- 3) Allegato A – Residui attivi insussistenti
- 4) Allegato B – Residui attivi inesigibili
- 5) Allegato C – Residui attivi stralciati dubbia esigibilità
- 6) Allegato D - Accertamenti da reimputare
- 7) Allegato E – Residui passivi insussistenti
- 8) Allegato F – Residui passivi con economie – gestione residui
- 9) Allegato G – Residui passivi con economie – gestione competenza
- 10) Allegato H – Impegni da reimputare

Visti gli esiti contabili dell'attività di riaccertamento, riportati nella tabella seguente

Residui attivi insussistenti/erro nei/dubbia esigibilità	Allegati A-B-C	€ 91.972,82
Accertamenti da reimputare	Allegato D	€ 134.412,79
Residui passivi insussistenti o economie	Allegato E- F-G	€ 41.980,62
Impegni da reimputare	Allegato G	€ 576.443,13

Visto che l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati è sintetizzato nel seguente prospetto

Riepilogo reimputazione residui attivi	Parte corrente	Parte capitale
Accertamenti reimputati 2019	€ 40.000,00	€ 94.412,79
Accertamenti reimputati 2020	-	-
Accertamenti reimputati 2021	-	-
Accertamenti reimputati oltre 2021	-	-

totale	€ 40.000,00	€ 94.412,79
--------	-------------	-------------

Visto che l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati è sintetizzato nel seguente prospetto

Riepilogo reimputazione residui passivi	Parte corrente	Parte capitale
Impegni reimputati 2019	€ 133.419,52	€ 443.023,61
Impegni reimputati 2020	-	-
Impegni reimputati 2021	-	-
Impegni reimputati oltre 2021	-	-
totale	€ 133.419,52	€ 443.023,61

Rilevato che, ai sensi del sopra citato art.3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011, per gli impegni da reimputare è necessario variare in aumento il fondo pluriennale vincolato di spesa esercizio 2018 e contestualmente il fondo pluriennale vincolato in entrata degli esercizi successivi, onde consentire la copertura delle spese reimputate, ad eccezione di quelle reimputate in correlazione con entrate reimputate, per le quali non si ha movimentazione del fondo;

Dato atto che le variazioni da apportare al Fondo pluriennale vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato	Parte corrente	Parte capitale
Incremento FPV parte spesa bilancio 2018 ed entrata 2019	€ 93.419,42	€ 348.610,82
Incremento FPV parte spesa bilancio 2019 ed entrata 2020	-	-
Incremento FPV parte spesa bilancio 2020 ed entrata 2021	-	-

Visto che a seguito delle attività di riaccertamento ordinario dei residui, al netto dei residui eliminati e di quelli reimputati di cui agli allegati da A a H, sono determinati i residui attivi e i residui passivi conservati, da inserire nel conto del bilancio;

Visti gli elenchi dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel conto del bilancio, distinti tra quelli degli esercizi pregressi e quelli formati nella gestione dell'esercizio 2018, riportati nei seguenti allegati:

- Allegato I – Elenco dei residui attivi gestione residui;

- Allegato L – Elenco dei residui attivi gestione di competenza;
- Allegato M – Elenco dei residui passivi gestione residui;
- Allegato N – Elenco dei residui passivi gestione competenza;

Dato atto che i residui attivi e passivi conservati, da inserire nel conto del bilancio, hanno la consistenza riportata nella seguente tabella

	Gestione residui	Gestione competenza
Residui Attivi	€ 1.390.935,68	€ 790.512,43
Residui Passivi	€ 541.663,59	€ 317.345,58

Visto che ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 il riaccertamento ordinario dei residui e le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato sono adottate con provvedimento della Giunta Comunale entro il termine per l'approvazione del rendiconto;

Dato atto che il Consiglio Comune ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, con atto n.14 del 17 aprile u.s., per cui con il presente atto viene variato il bilancio limitatamente alle variazioni in entrata ed uscita del Fondo Pluriennale Vincolato e degli stanziamenti di bilancio inerenti gli accertamenti e gli impegni oggetto di reimputazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione con voti unanimi favorevoli espressi

D E L I B E R A

1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2018, come da allegati A-B-C-D-E-F-G-H al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e sintetizzati nella tabella seguente:

Residui attivi insussistenti/erronei/dubbia esigibilità	Allegati A-B-C	€ 91.972,82
Accertamenti da reimputare	Allegato D	€ 134.412,79
Residui passivi insussistenti o economiche	Allegato E- F-G	€ 41.980,62

Impegni reimputare	da	Allegato H	€ 576.443,13
-----------------------	----	------------	--------------

2) di prendere atto dei residui attivi e passivi conservati al 31.12.2018 a seguito dell'operazione di riaccertamento di cui agli allegati I-L-M-N al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, le cui risultanze sono riportate nella tabella seguente e di provvedere all'inserimento dei predetti residui nel conto del bilancio 2018

	Gestione residui	Gestione competenza
Residui Attivi	€ 1.390.935,68	€ 790.512,43
Residui Passivi	€ 541.663,59	€ 317.345,58

3) di approvare, a seguito della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31.12.2018, la variazione del Fondo Pluriennale Vincolato nella parte spesa del bilancio di previsione 2018, 2019 e 2020, distinto per parte corrente e parte capitale, e per la parte entrata del bilancio di previsione 2019, 2020 e 2021, distinto per parte corrente e per parte in conto capitale come dal seguente prospetto

Fondo pluriennale vincolato	Parte corrente	Parte capitale
Incremento FPV parte spesa bilancio 2018 ed entrata 2019	€ 93.419,42	€ 348.610,82
Incremento FPV parte spesa bilancio 2019 ed entrata 2020	-	-
Incremento FPV parte spesa bilancio 2020 ed entrata 2021	-	-

4) di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n.14 del 17.04.2019 ;

5) di autorizzare col presente atto le registrazioni contabili sul bilancio 2019-2021 e sul bilancio 2018-2020 delle variazioni agli stanziamenti derivanti dalla reimputazione delle entrate e spese non esigibili al 31.12.2018 e del Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa e parte entrata, senza necessità dell'adozione di ulteriori atti deliberativi;

6) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

SINDACO

Graziano VANTAGGIATO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Consuelo TARTARO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è esecutiva:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 – comma 4 – D. Lgs.vo n. 267/2000).

Decorsi gg. 10 dalla pubblicazione (art.134 – comma 4 – D. Lgs.vo n. 267/2000).

Soleto, 24-04-2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Consuelo TARTARO